

**TRECCATE. TORNA LA PREOCCUPAZIONE**

# Dall'Unibios esce schiuma Allarme rientrato

## E' accaduto venerdì sera verso le 20 a causa di un problema al depuratore



I carabinieri sono subito intervenuti sul posto per sincerarsi della portata della fuoriuscita

**EMANUELA BRICCO**  
TRECCATE

Altri problemi, venerdì sera, allo stabilimento Unibios di Treccate. Da uno dei serbatoi dell'azienda farmaceutica di via Mazzini è fuoriuscita della schiuma biancastra che ha subito messo in agitazione cittadini e forze dell'ordine. Sul posto sono immediatamente intervenuti carabinieri, vigili del fuoco e amministratori locali, mentre centinaia di chiamate intasavano i centralini.

Fortunatamente l'allarme è rientrato dopo pochi minuti: «Si è trattato di un problema minimo al depuratore - sottolinea il sindaco Enzo Zanotti Fragonara - : si sono create delle colonie di batteri che hanno causato la fuoriuscita. I tecnici dell'azienda hanno risolto il problema in pochi istanti».

E' accaduto venerdì sera verso le 20 quando a causa di un problema al depuratore dell'azienda da uno dei serbatoi che si affacciano sulla strada ha iniziato a fuorius-

scire della schiuma, densa e biancastra. Una perdita durata qualche minuto, che ha fatto accorrere sul posto non solo personale tecnico e forze dell'ordine, ma anche gli stessi amministratori treccatesi, tutti impegnati nel concerto di chiusura del 25 aprile.

I vigili del fuoco di Novara hanno fatto un primo sopralluogo sul posto, mentre i tecnici interni bloccavano il serba-

**Il sindaco Zanotti: «Lo sversamento non ha avuto conseguenze per ambiente e residenti»**

toio per arginare l'anomala fuoriuscita.

«Tutto si è risolto in pochi istanti - aggiunge il sindaco Zanotti, che l'altra sera ha partecipato alle operazioni - lo sversamento non ha avuto conseguenze ambientali o per la salute dei cittadini: continueremo a mantenere alta la soglia di attenzione». Tanta l'agitazione dei treccatesi nonostante

le rassicurazioni degli amministratori: «Come è possibile che nonostante tutte le promesse fatteci - si è chiesto ieri sera subito dopo l'incidente Enrico Platti, portavoce dei residenti nella zona - cose del genere accadano ancora in quell'azienda?».

Lo stabilimento Unibios, teatro nel maggio del 2007 di una tragica esplosione in cui perse la vita l'operaio di appena 40 anni Marco Pradella, negli ultimi mesi è stata oggetto di forti contestazioni. Dopo una conferenza dei servizi provinciale durata mesi, l'azienda ha deciso nelle scorse settimane di operare un drastico ridimensionamento delle linee produttive, fra cui quella della pancreaticina, principale responsabile dei miasmi che negli ultimi trent'anni hanno spesso ammorbato il quartiere San Bernardo. «La ditta - conclude Zanotti - ha chiesto un'ulteriore proroga per presentare alla Provincia il progetto conclusivo: dallo stabilimento saranno eliminate tutte le produzioni pericolose».

### In breve

**Treccate**  
**Incontro su viabilità domani sera a teatro**

E' fissato per domani sera il primo dei cinque incontri sulla nuova viabilità di Treccate. Alle 21, nel teatro Comunale di piazza Cavour, si discuterà del quartiere di Santa Maria. Sul palco il sindaco, Enzo Zanotti Fragonara, con assessori e tecnici illustrerà le principali novità viabilistiche allo studio del Comune. [E.BR.]

**Corbetta**  
**Prostitute nigeriane prese a calci e pugni**

Prese a pugni e calci lungo la ex Statale 11, fra il Magentino e il Novarese. E' accaduto venerdì notte ai danni di due prostitute nigeriane, 23 e 24 anni, ora ricoverate all'ospedale Fornaroli di Magenta in gravissime condizioni. A picchiarle secondo le testimonianze raccolte dai carabinieri sarebbero stati dei connazionali. [E.BR.]

**Cerano**  
**Auto contro moto ferito un giovane**

Grave incidente nella notte di giovedì a Cerano. All'incrocio fra via Fratelli Braccio e via IV Novembre, un'auto si è scontrata con un ragazzino su un ciclomotore. Il giovane, minorenne e residente in paese, è caduto a terra procurandosi diverse fratture. Soccorso dai sanitari del 118, è stato immediatamente trasportato al Pronto soccorso di Novara. [E.BR.]

**Oleggio**  
**Palazzo Bellini aperto il 10 maggio**

Apertura straordinaria di Palazzo Bellini sabato 10 e domenica 11 maggio in occasione dell'iniziativa «Itinerari d'arte nel novarese», con apertura di castelli, ville e giardini, promossa dalla Provincia di Novara. Gli orari di apertura: sabato 14/18, domenica 10.30/18. [CH.M.]

**Mezzomerico**  
**Nuovo sito internet per i Volontari Avm**

Nuovo sito internet per l'Associazione Volontariato Mezzomerico (AVM). Per conoscere attività e iniziative ci si può collegare a [www.mezzomericoavm.org](http://www.mezzomericoavm.org). I volontari sono presenti nella sede in piazza del municipio il martedì e giovedì dalle 9 alle 11. [CH.M.]



Le code lungo la statale 32 per accedere al Safari Park

**POMBIA. TRAFFICO IL TILT**

## Tutti al Safari Park chiusura anticipata a mezzogiorno

In molti hanno lasciato le auto sulla statale vistando poi il parco col trenino

**CHIARA MERLI**  
POMBIA

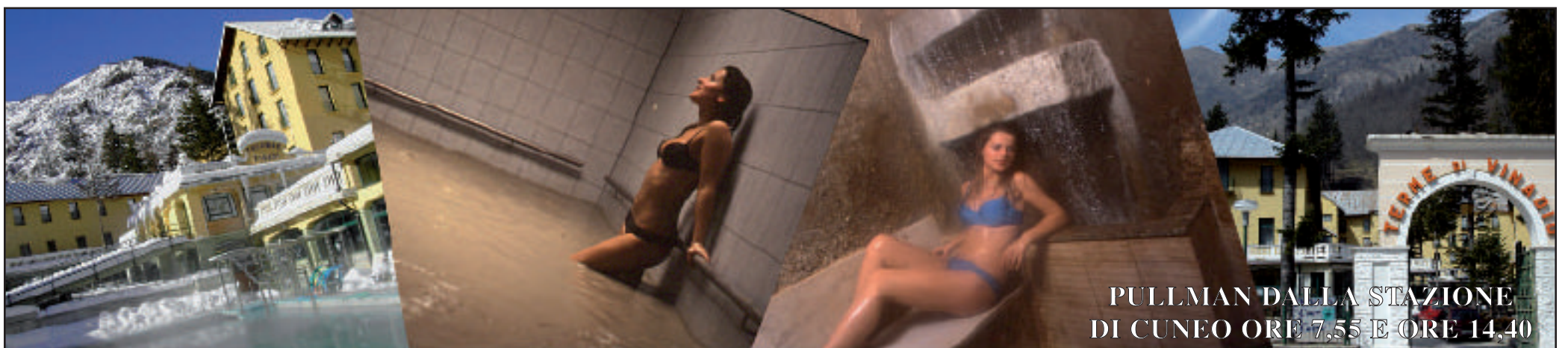
Tutti in coda per un insolito safari tra le colline, e il traffico va in tilt. Boom di ingressi venerdì e sabato al Nuovo Safari Park di Pombia, tanto che lungo la statale 32, in ingresso al parco, si è formata una lunga fila di auto per oltre tre chilometri. A metà mattina le auto e i pullman erano incolonnati dalla rotonda di Marano fino a quella di Varallo Pombia. E qualcuno, dopo quasi un'ora di coda, venerdì verso mezzogiorno è dovuto tornare indietro: un cartello davanti al parco indicava «Safari Park chiuso per eccesso di visitatori». Per poter entrare in molti hanno addirittura lasciato l'auto ai bordi della rotonda che costeggia l'ingresso, per poi visitare il percorso guidato nel parco a bordo di un trenino. Famiglie e gruppi organizzati hanno davvero preso d'assalto il parco zoologico e di divertimento, per una gita fuori porta a contatto con la natura e alla scoperta di animali di paesi lontani, alcuni ormai in via d'estinzione. E se il week end di Pasqua ha attirato a Pombia circa 20 mila visitatori da tutto il Nord Italia, in questi giorni

le cifre non sono state da meno. Negli anni il Nuovo Safari Park ha registrato un crescendo di consensi, grazie alle capacità organizzative e alle abilità artistiche del titolare Orfeo Triberti, oltre che alla sua sensibilità per gli animali.

Nel parco immerso tra le colline si può trascorrere tutta la giornata: oltre al percorso in auto osservando da vicino gli animali esotici, che si muovono liberi nei loro territori, c'è anche una zona divertimenti, con giostre e spazi ristoro, e un teatro tenda con spettacoli e intrattenimento. Ogni anno ci sono animali nuovi, che, nonostante collocati in un habi-

**E' una struttura che si batte per difendere gli animali che corrono il rischio di estinzione**

tat diverso da quello naturale, si ambientano perfettamente e sono seguiti con particolari cure. Molti sono nati qui, o in altri parchi, accuditi fin da cuccioli, come il leoncino Simba, ormai cresciuto, o i piccoli ghepardi Sfinge e Cleopatra, salvati dalla morte dopo che la mamma li aveva ripudiati. Da anni inoltre il Nuovo Safari Park si batte per difendere gli animali a rischio di estinzione, come accade per il leone bianco, le tigri siberiane o i rinoceronti, per cui il parco di Pombia aderisce alla campagna «Save the rino», per salvare dalla morte i rinoceronti in tutto il mondo.



PULLMAN DALLA STAZIONE DI CUNEO ORE 7,55 E ORE 14,40

## TERME DI VINADIO

APERTE TUTTI I GIORNI E FESTIVI

- CONVENZIONI PER AZIENDE
- MEETING
- UNA GIORNATA ALLE TERME
- MATRIMONI

STRAORDINARIA OFFERTA SULLE CURE

- Ciclo di 12 fanghi + 12 bagni terapeutici
- Ciclo di 12 aerosol + 12 inalazioni

[WWW.TERMEDIVINADIO.COM](http://WWW.TERMEDIVINADIO.COM) E-Mail: [prenotazioni@termedivinadio.com](mailto:prenotazioni@termedivinadio.com)

Telefono. 0171.959395 - Fax: 0171.95800 - Numero Verde: 800.142006

